

traverso agenti multimandatari, seri professionisti, mentre l'export verso l'Europa occidentale e l'Estremo Oriente (Giappone soprattutto) viene curato dagli importatori-distributori.

Non c'è interesse invece per il mercato dell'Est perché non ancora pronto a reagire ad un livello di qualità sulla quale si è attestata la produzione dell'Azienda.

Le sedi, di cui quella centrale si trova nella zona industriale di Acquaviva Picena, sono situate a Milano (sede di rappresentanza) nell'antico palazzo Gallarati-Scotti, nel vicino Abruzzo, in Veneto ed in Toscana, offrendo globalmente lavoro a più di mille dipendenti, mentre altrettanti sono coinvolti nel lavoro estero. Non ci sono particolari problemi a livello occupazionale, il mercato e di conseguenza l'occupazione segue, di norma, l'andamento del settore dell'abbigliamento, con gli scarti dovuti a fattori situazionali contingenti, ma in generale chi ha solidità reagisce e non teme contraccolpi.

In ultima analisi, chi punta sulla qualità globale dove prevalgono le linee eleganti e riducibili in taglie, costi giusti

sia nella scelta dei tessuti che nella concezione dei modelli, ha tutti i presupposti per sviluppare sempre più la propria autonomia di produzione e l'espansione dei propri prodotti. Quindi l'immagine della moda "che conta" non è in crisi, ma ancora vincente e trainante. L'I.M., in questi ultimi 20 anni, ha creato una nuova immagine (cultura) del jeans, un punto di riferimento continuo anche per le altre industrie del settore che hanno poi iniziato a commercializzare in modo autonomo. L'entità di questo fenomeno realizzato dai fratelli Castelletti, si può intendere appieno se si considera che l'azienda si è inserita nel difficile e particolare contesto marchigiano, dove l'impresa del tessile-abbigliamento è in prevalenza di piccole dimensioni e lavora su commesse di fabbriche situate nella stragrande maggioranza nelle regioni del Nord.

Voler lasciare la "Nave-scuola" in territorio piceno è un atto di grande attaccamento alle proprie radici, ma anche un impegno ad operare su una cultura industriale che ancora non c'è o deve essere rafforzata.

E' per questo obiettivo che



La sede centrale delle industrie "Castelletti" a San Benedetto.

una grossa attività formativa viene svolta dalla I.M. in aree gestionali aziendali, attuando una diffusa preparazione professionale di molti quadri direttivi che si sono poi inseriti in altri contesti aziendali. E non basta, vengono anche intessute relazioni esterne con i soggetti dell'area in cui operano: enti, strutture locali al fine di sviluppare la cultura del lavoro. Ne sono prova i rapporti con l'Università di Ancona (di cui i Castelletti sono soci sostenitori I.S.T.A.O.), con l'Università di Urbino (sono soci fondatori dell'Associazione Moda e Cultura che ha promosso il corso di studi per progettisti

di Moda ad Urbino).

Si istituiscono inoltre stages in azienda per la formazione professionale dei giovani. Questi dinamici e lungimiranti imprenditori sanbenedettesi sono impegnati anche a livello associativo: Sante Castelletti è Presidente dell'Associazione degli Industriali e ha dato vita anche all'Istituto per la cultura d'impresa. Tutte queste iniziative che hanno già avuto risultati positivi sono veramente da evidenziare, soprattutto perché avviate in un contesto in cui i supporti formativi non ci sono ed averli creati significa essere imprenditori di "qualità globale".



Centro di Estetica Medica Integrata

Salute e Bellezza

Scuola Professionale di Estetica

Dir. LILY SCHULTES

Via dei Colli (ang. Via Fusinato) - Tel. 0735/2039-68731
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

SUDATonik

Un metodo innovativo
per dimagrire
e tonificarsi

NOVITA' DALLA FRANCIA



In
6
Sedute,
Snellire
e
Ritrovare
un
TONO
NUOVO